

STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA

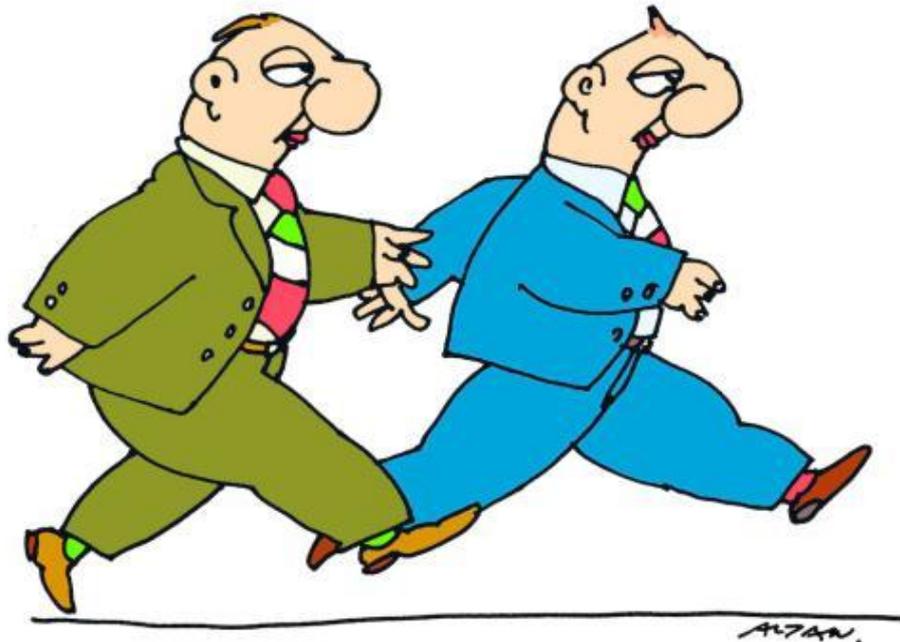
L'Issee come strumento di riequilibrio degli
svantaggi

Nicola Sciclone - IRPET

Sulla crisi, il welfare e la compartecipazione

CHE FRETTA C'È?
NESSUNO
CI CORRE DIETRO.

AH, GIÀ.
SIAMO
ULTIMI.



L'isee: un bilancio dello strumento vigente

- *Coinvolge una rilevante quota di prestazioni e popolazione*
- *Ha migliorato i criteri di selettività preesistenti*
- *Ha criticità su cui è intervenuta la riforma*

L'Issee: cosa è

- Indicatore di valutazione della condizione economica, finalizzato a definire l'accesso ed il grado di compartecipazione alle prestazioni sociali e sanitarie
- Combinazione di Reddito e di Patrimonio
- Riferito a nuclei familiari resi omogenei mediante una scala di equivalenza

Le prestazioni soggette ad Isee



<p>Prestazioni nazionali erogate su base Isee</p>	<ul style="list-style-type: none">• Social card• Assegno nuclei con 3 figli minori• Assegno maternità per madri prive di altre garanzie• Diritto allo Studio universitario• Tariffa sociale per energia elettrica• Agevolazione canone telefonico• Fornitura gratuita libri scolastici <p>Tasse universitarie</p>
<p>Prestazioni locali erogate su base Isee</p>	<p>Asili nido</p> <ul style="list-style-type: none">• Mense scolastiche e pre e post scuola• Servizi Socio sanitari domiciliari, residenziali e diurni• Prestazioni economiche assistenziali (minimo vitale, ecc.)• Trasporto locale• Agevolazioni canone di locazione edilizia• Scuola bus• Diritto allo studio non universitario <p>Ticket farmaceutici e specialistico-diagnostici</p> <p>Trasferimenti per famiglie numerose, bonus bebè e figli invalidi</p>

La popolazione Isee: i numeri



- Nel 2013 la popolazione Isee ammontava a **918 mila** individui e **314 mila** famiglie
- In termini percentuali abbiamo **24** individui ogni **100** e **19** famiglie ogni **100** a cui corrisponde un valore Isee

La popolazione Isee è cresciuta nel tempo: nel 2005 gli individui erano **499 mila** e le famiglie **167 mila**

Più soggetti a carico



	Popolazione Isee	Popolazione Toscana
N. medio componenti	2,92	2,28
N. medio percettori	1,39	1,41
N. medio non percettori	1,54	0,87
Età media	36	45

Più dipendenti e meno autonomi



	Popolazione Isee	Popolazione Toscana
Lavoratori dipendenti	61 %	49%
Lavoratori autonomi	12%	18 %
Pensionati	27%	33%
Totale	100%	100%

Più disoccupati e meno occupati



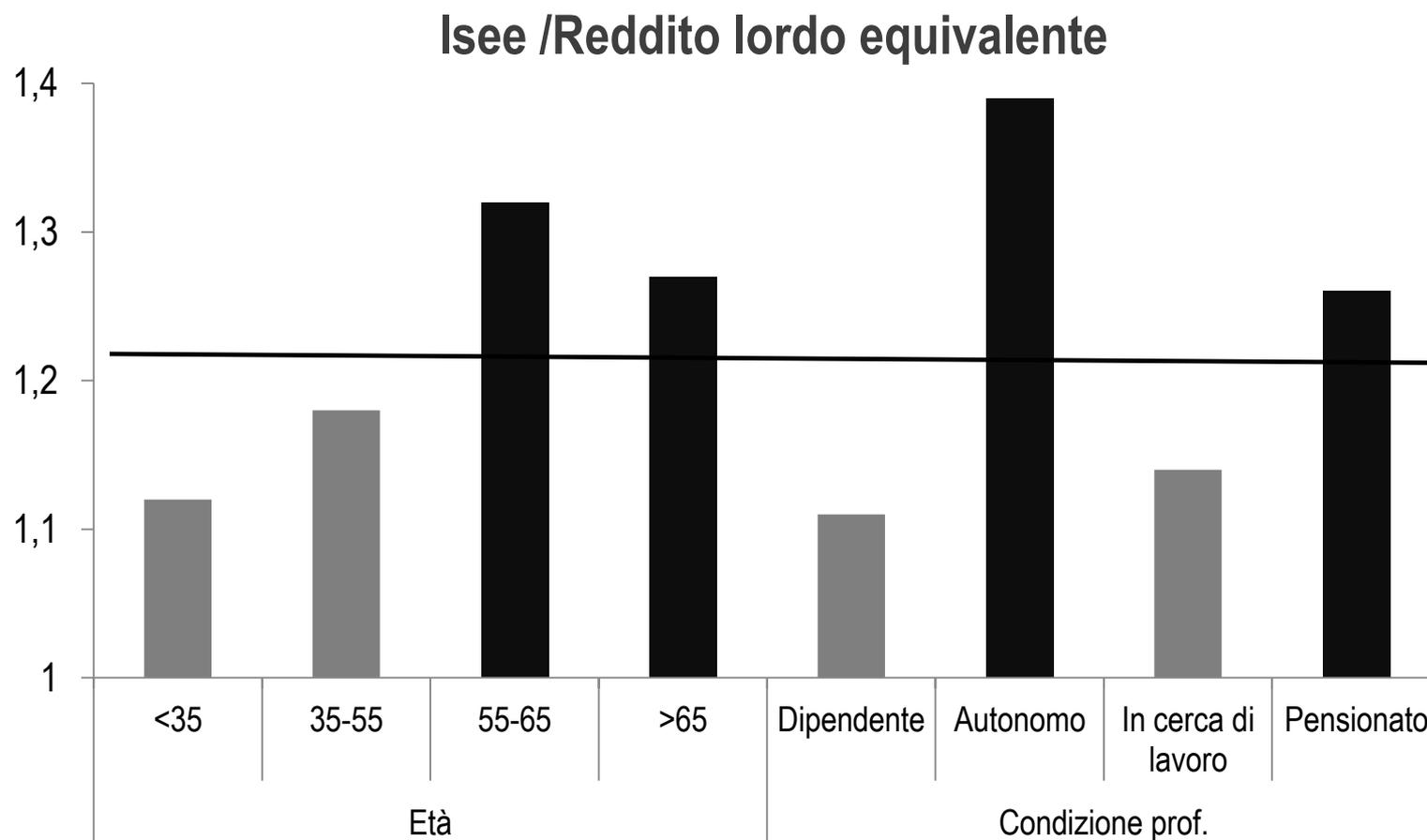
	Popolazione Isee	Popolazione Toscana
Occupati	35 %	42%
In cerca di lavoro	10%	4 %
Inattivi	55%	54%
Totale	100%	100%

Perché ha migliorato l'equità

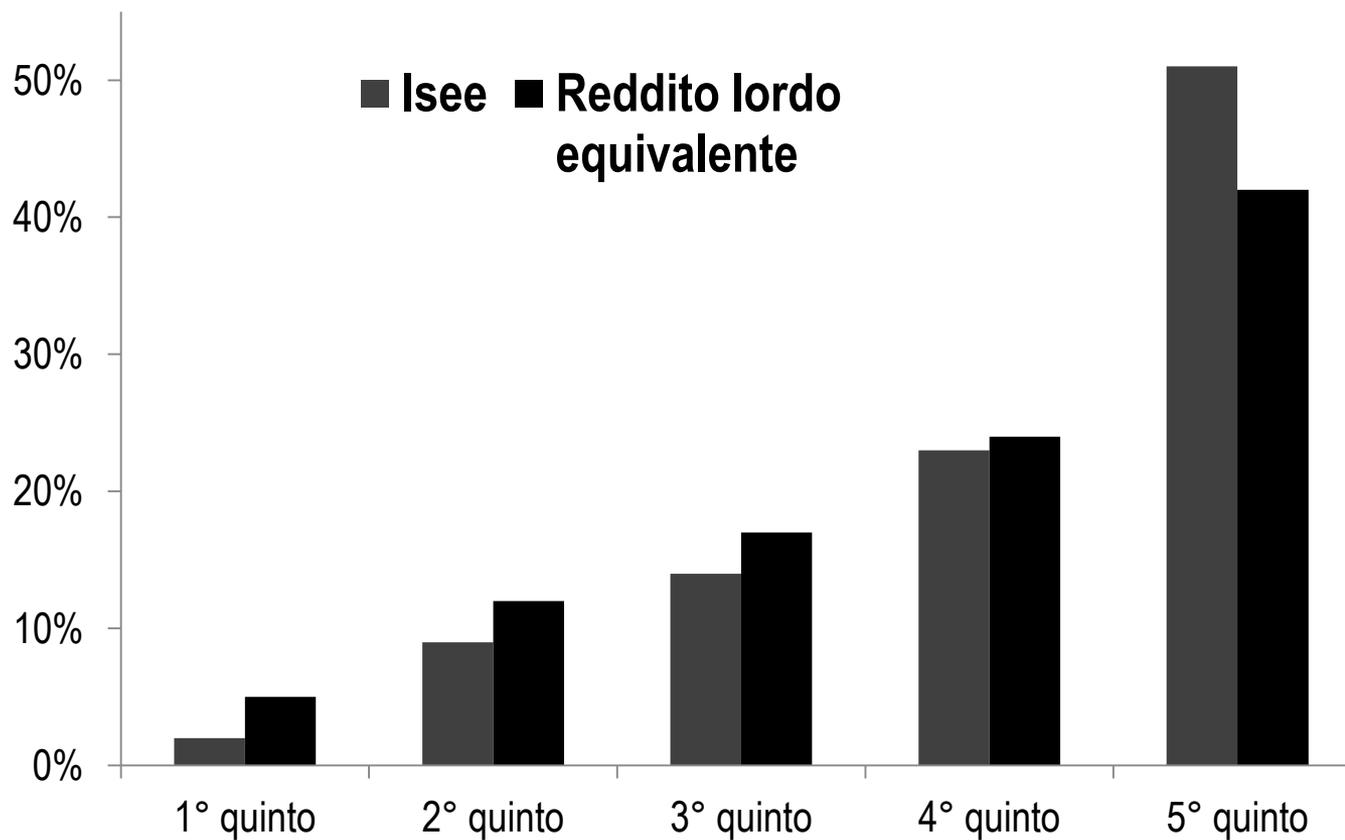


- Ha aumentato l'equità verticale. I criteri di selettività preesistenti erano fondati sul solo reddito imponibile Irpef, che soffre dei noti problemi di erosione ed evasione fiscale
- Ha aumentato l'equità orizzontale. L'impiego delle scale di equivalenza rende possibile la comparazione del tenore di vita di famiglie diversamente numerose
- Ha innalzato l'equità territoriale, definendo mediante una normativa quadro nazionale una unica metrica di valutazione, che ridotto l'eterogeneità dei criteri di compartecipazione impiegati localmente

Il change over dal reddito all'Isee



Più disuguale del reddito e quindi più selettivo



Ma non risolve tutti i problemi



	Famiglie solo dipendenti	Famiglie solo autonomi	Famiglie solo pensionati	Famiglie miste
1° Quinto	12%	21%	18%	29%
2° Quinto	18%	19%	27%	18%
3° Quinto	21%	19%	22%	18%
4° Quinto	25%	18%	16%	17%
5° Quinto	23%	22%	17%	18%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Le criticità dell'Isee vigente

- Non include i redditi esenti Irpef nella componente reddituale
- Peso eccessivo delle franchigie patrimoniali
- Definizione di nucleo familiare (famiglia anagrafica) che ha favorito l'incorporare di componenti opportunistici
- Mancata differenziazione delle modalità di calcolo al variare delle prestazioni erogate
- Valore relativo all'anno non in corso e quindi a condizioni economiche che potrebbero essere nel frattempo significativamente diverse
- Scarsi controlli sulla veridicità dei dati
- **Non risolve il problema della evasione fiscale**

Il nuovo Isee: cosa cambia

- *Corregge molte criticità relative alle modalità di calcolo dell'isee*
- *Strumento molto complesso*

Il nuovo Isee



- Avvantaggia le famiglie **più numerose** (scala di equivalenza più generosa)
- Avvantaggia le famiglie **con disabili** (per le deduzioni previste)
- Sarà, per effetto dell'aggiornamento che tiene conto delle valorizzazioni introdotte a fini Imu e delle riduzioni sulle franchigie patrimoniali, mediamente **più alto** (27 mila) del vecchio (25 mila)
- L'aumento, a causa della incidenza del patrimonio, sarà maggiore per le famiglie a **più alto tenore di vita** (ultimi quinti), per gli **autonomi**, per gli **anziani e quindi per pensionati**

Le prestazioni domiciliari per non autosufficienti



- Per i beneficiari di prestazioni domiciliari l'aumento medio dell'Isee è di **4.400** euro.
- A subire un aumento dell'Isee saranno il **64 per cento** degli utenti, mentre per il **33 per cento** l'Isee diminuirà. L'isee rimarrà invariato per il **3 per cento** degli utenti di prestazioni domiciliari
- A perdere sono le famiglie con **casa di proprietà** e fra queste quelle con **indennità di accompagnamento**; a vincere le famiglie **in affitto** (anche con indennità).
- Le famiglie che perdono hanno livelli medi di Isee superiori delle famiglie che vincono
- La tariffa oraria post riforma risulta **maggiore** rispetto a quella vigente, praticamente per tutte le classi di ISEE

Le prestazioni residenziali per non autosufficienti senza parenti in linea retta IRPET

- Per i beneficiari di prestazioni residenziali l'aumento medio dell'Isee è di **300 euro**, meno delle prestazioni domiciliari (perché era già conteggiato l'accompagnamento)
- Sono più le famiglie che vincono (**61 per cento**) rispetto a quelle che perdono (**37 per cento**) per il maggior peso delle famiglie in affitto
- Le famiglie che perdono sono addensate nei livelli di Isee più elevati, l'opposto per le famiglie che vincono
- La tariffa oraria post riforma risulta **inferiore** fino a 16 mila Isee rispetto a quella vigente, dopo le differenze si annullano (a causa del limite di compartecipazione fissato a 18 mila euro)

Le prestazioni residenziali per non autosufficienti: i parenti in linea retta



- La compartecipazione dei parenti in linea retta non diverge dal meccanismo attuale, per livelli di quota sociale rimanenti da pagare bassi (meno di 5 mila euro)
- La compartecipazione dei parenti in linea retta risulta significativamente inferiore al meccanismo attuale, per livelli di quota sociale rimanenti da pagare più alti (sopra i 10 mila) euro
- Impatto sui bilanci degli enti impossibili da stabilire per mancanza di dati sulla composizione assistiti-parenti in linea retta

Le sfide che ci attendono

- *Ridefinire il perimetro di intervento della spesa pubblica*
- *Ridefinire le priorità della spesa pubblica in una ottica intergenerazionale*
- *Uso del patrimonio in cambio dei servizi*
- *Innovare le modalità organizzative dell'offerta di molti servizi*

Per riflettere



- L'Isee misura la condizione economica, ma le soglie di accesso alle prestazioni e/o la compartecipazione ai costi sono di competenza degli enti erogatori delle prestazioni
- Inutile usare Isee (strumento complesso) se si fissano soglie di eleggibilità o esenzione troppo elevate (es. 36 mila euro come per la. LR 45 e ticket farmaci/diagnostica)
- Attenzione al rischio re-ranking o impoverimento classe media (dipendente!) che l'Isee può provocare: per la progressività delle imposte nazionali, di quelle locali e della contribuzione al costo dei servizi